



insieme

BOLLETTINO DELLA PARROCCHIA DI PAGNACCO

2

L'editoriale

IL NOSTRO NATALE: STUPORE, BELLEZZA, PIENEZZA

“A quanti leggeranno questa lettera grazia misericordia e pace” così papa Francesco si rivolge a ogni uomo nella bolla di indizione del Giubileo Straordinario della Misericordia. Mi piace partire da questo saluto, che è allo stesso tempo un augurio, per riflettere ad alta voce con voi all'avvicinarsi di questo santo Natale.

In quella stessa bolla papa Francesco usa un'espressione che mi ritorna continuamente in mente:

“In questo Giubileo lasciamoci sorprendere da Dio”.

E' l'invito a cambiare orizzonte, a lasciarci guidare dal cuore per riscoprire il mistero dell'amore di Dio, che si manifesta a noi come infinita misericordia. Ogni altra immagine di Dio, che ci siamo fatta, o continuamente ci facciamo, se non ha al centro l'amore che si fa dono, misericordia è in realtà idolo.

Il mistero del Natale di Cristo è l'invito a lasciarci sorprendere per uscire dalle nostre logiche spesso ristrette per assumere l'orizzonte di Dio. Vorrei qui utilizzare tre parole che sono proprio un cambio di prospettiva.

“Con gli occhi di Mirò” è un presepe in sassi realizzato dai bambini della scuola dell'infanzia e del Nido integrato “Elena Bettini” in collaborazione con lo scultore di fama internazionale Dumitru Ion Serban.

La prima parola è stupore.

Quante volte tocchiamo con mano una realtà che ci appare cinica, in cui tutto sembra ridotto ad un utilitarismo miope, in cui sembra che nemmeno i nostri ragazzi paiano capaci di meraviglia tanto sono inondati di cose che non hanno nemmeno il tempo di desiderare. Un libro che ho tra le mani definisce il tempo di Natale come “*i giorni dello stupore*”.

E' ben vero che per capire il mistero di un Dio che si fa bambino dobbiamo riappropriarci della capacità di meravigliarci. Mons. Battisti, l'arcivescovo di Udine della mia gioventù, diceva sempre: “*se non stupisci, non capisci*”. Imparare a guardare alla vita, alle persone che abbiamo accanto, al mistero nascosto in ogni uomo con meraviglia, ci mette in sintonia con il mistero di vita che è il Natale di Gesù.

La seconda parola è bellezza.

Quante volte mi sento dire “*c'è brut mont*”. E' vero ci troviamo in un mondo segnato dalla paura, dall'incertezza, spesso dalla divisione, dall'ingiustizia. Eppure non possiamo vivere rassegnati. Per uscire da questa spirale dobbiamo ricercare la bellezza: la bellezza di un dono, di un cuore carico di compassione, la bellezza di ciò che ci circonda e di ciò che ci abita. Educare alla bellezza per sapere respirare il futuro. La bellezza è gratuità e per questo ci fa entrare nella gioia del Natale di Gesù.

Ed infine pienezza.

Spesso nella nostra vita quotidiana ci troviamo a combattere con il tempo, ed espressioni come “Non ho mai tempo per ...” oppure “Il tempo non basta mai ...” ci sono, purtroppo, molto familiari. Leggendo, però, la lettera che san Paolo scrive ai cristiani della Galazia, ci imbattiamo in un'altra espressione molto particolare riguardo al tempo. Così egli scrive: “*Ma quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, ... perché ricevessimo l'adozione a figli*”. (Gal 4, 4).

Egli parla del tempo non tanto sotto l'aspetto quantitativo, il tempo misurabile, quello che calcoliamo in ore, minuti e secondi, ma lo coglie sotto un altro aspetto, ossia nella sua qualità intrinseca. Egli parla di “pienezza del tempo”, cioè di un tempo che sembra raggiungere tutte le sue potenzialità, un tempo che potremmo dire vissuto fino in fondo e colto nella sua più intima essenza. San Paolo usa questa espressione proprio per descrivere il mistero del Natale. Potremmo dire che è un piccolo presepe teologico.

Attraverso la venuta di Gesù, l'incarnazione del Figlio di Dio, Paolo ci dice che l'eternità è entrata nel tempo, e la storia dell'uomo si è aperta ad un trascendente compimento nella vita stessa di Dio e trova il suo vero significato, la sua gioia più piena. Con la venuta di Gesù, la nostra vita non è solo uno scorrere inesorabile del tempo, ma è un cammino che avviene nel tempo di Dio. La mèta è Dio stesso, pienezza del tempo nell'eternità.

Gesù ci introduce in una pienezza. Lui stesso ce lo ha più volte ricordato: “*Sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza*” (Gv 10,10).

L'augurio per tutti noi, in questo rivivere l'annuale memoria del Natale, è che possiamo intuire questa chiamata alla pienezza che abita la nostra vita e che possiamo scoprire, in Lui, che ogni attimo può essere pienezza di vita e di gioia, e che ogni singolo momento vissuto con verità si tinge di eternità, e partecipa di quella pienezza che è Dio stesso.

A tutti buon Natale, nello stupore, nella bellezza e nella pienezza della Sua gioia.

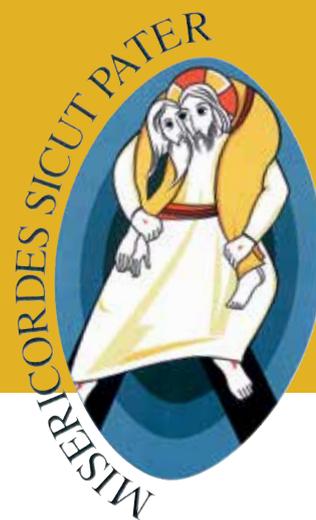
Don Sergio, parroco

Poesia di Natale di Madre Teresa di Calcutta è Natale

E' Natale ogni volta
che sorridi a un fratello
e gli tendi la mano.
E' Natale ogni volta
che rimani in silenzio
per ascoltare l'altro.
E' Natale ogni volta
che non accetti quei principi
che relegano gli oppressi
ai margini della società.
E' Natale ogni volta
che spera con quelli che disperano
nella povertà fisica e spirituale.
E' Natale ogni volta
che riconosci con umiltà
i tuoi limiti e la tua debolezza.
E' Natale ogni volta
che permetti al Signore
di rinascere per donarlo agli altri.

Inserito speciale

GIUBILEO STRAORDINARIO DELLA MISERICORDIA



Con grande sensibilità alla realtà del nostro tempo, **papa Francesco ha indetto un Giubileo Straordinario da dedicare all'esperienza della misericordia.** Si tratta di un Anno Santo "eccezionale". Un anno nel quale si è chiamati a celebrare l'insondabile ricchezza dell'amore di Dio, un tempo "nuovo" per rinascere con atteggiamenti ispirati dal Vangelo di Gesù e fecondati dall'azione dello Spirito.

L'8 dicembre il Santo Padre aprirà la Porta Santa, nella Basilica di San Pietro. Ma Francesco ha anche stabilito che la **domenica successiva, 13 dicembre,** la terza di Avvento, «in ogni Chiesa particolare, nella Cattedrale che è la Chiesa Madre per tutti i fedeli, si apra per tutto l'Anno Santo una uguale Porta della Misericordia».

Scrive ancora il Santo Padre, «la Porta Santa potrà essere aperta anche nei Santuari, mete di tanti pellegrini, che in questi luoghi sacri spesso sono toccati nel cuore dalla grazia e trovano la via della conversione». Nella nostra Diocesi la Porta della Misericordia sarà aperta – **domenica 20 dicembre** – anche nei Santuari mariani della Beata Vergine delle Grazie, a Udine, di Castelmonte, del Monte Lussari, della Madonna Missionaria a Tricesimo e di Sant'Antonio a Gemona.

UN PO' DI STORIA ...

«Dichiarerete santo il cinquantesimo anno».

Il Giubileo ebraico

Le origini del Giubileo risalgono all'Antico Testamento (Lv 25,8-13). La legislazione sacerdotale prevedeva che, al termine di sette settimane di anni, si celebrasse un anno consacrato al Signore, annunciato dal suono del corno (*yobel*, da cui *iubilaeum*). Ad una prima lettura sembra che il testo del Levitico faccia riferimento a questioni esclusivamen-



te socio-economiche; in realtà, il testo lascia trasparire il profilo altamente spirituale e religioso dell'anno giubilare: le terre devono restare incolte, ciascuno deve tornare in possesso del proprio patrimonio, gli schiavi e gli indebitati devono tornare liberi. **Un anno in cui deve risuonare l'annuncio della liberazione, del riposo della terra e della piena dignità di ogni uomo, creato a immagine e somiglianza di Dio.** Un uomo non più schiavo, ma riportato alla di-

gnità originaria e un Dio che sta dalla parte dell'uomo sfigurato per ridargli giustizia e riempirlo della sua tenerezza di Padre. Non è certo che il Giubileo biblico sia stato attuato. Tuttavia, il suo messaggio rimane intatto e attuale.

«Oggi si è compiuta questa Scrittura». **Gesù di Nazaret, il Giubileo realizzato**

Gesù, nella sinagoga di Nazaret (Lc 4,16-21), proclama Is 61,1-2 e lo commenta lapidariamente in chiave atualizzante: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato». Il testo profetico diceva: «Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi, a proclamare l'anno di grazia del Signore».

È lui, infatti, il Giubileo finalmente realizzato; è lui che nella pienezza del tempo entra nella storia tormentata degli uomini per portare quella salvezza che l'uomo non può fabbricare da sé. Gesù è l'Unto nello Spirito, mandato per annunciare ai poveri l'Evangelo della salvezza e a inaugurare un tempo di grazia e di remissione.

Il compimento della profezia, allora, consiste nella stessa persona del Figlio di Dio fatto uomo e alla sua opera di misericordia a beneficio dell'uomo sofferente. Tutta la missione di Cristo, soprattutto nella narrazione che ne viene fatta nel terzo Vangelo, è da collocarsi nel quadro di un tempo di grazia nel quale i malati ottengono guarigione, i peccatori sono perdonati, il demonio è respinto, i morti risuscitano, alle donne è restituita la dignità calpestate, gli affamati sono nutriti, i poveri sono accolti alla mensa del Regno, a tutti è concesso di sperimentare la fatica della conversione e l'esultanza del perdono poiché «vi è gioia davanti agli angeli di Dio per un solo peccatore che si converte» (Lc 15,10).

IL GIUBILEO NELLA CHIESA

È noto che il primo Giubileo cristiano risale alla decisione di **papa Bonifacio VIII** di concedere l'indulgenza a chi avesse visitato per la durata dell'anno le basiliche degli apostoli; in realtà, stando alle testimonianze, la decisione fu presa in seguito ad un grande concorso di fedeli a Roma a motivo dell'anno "centesimo". In seguito, la tradizione venne ripresa nel 1350 in linea con l'uso ebraico; successivamente venne fissato l'intervallo di 33 anni (gli anni di Gesù) sotto **Urbano VI** e, infine, ridotto a 25. I papi, in talune circostanze dettate soprattutto da anniversari, decisero anche l'indizione

di Giubilei straordinari come nel 1933 e nel 1983 per celebrare la Redenzione. **Quello voluto da papa Francesco non dipende da un anniversario, ma da una vera e propria esigenza ecclesiale: «Abbiamo bisogno di contemplare il mistero della misericordia»**

Si può dunque affermare che il Giubileo celebra e fa vivere in maniera intensiva ciò che è peculiare dell'esperienza di ogni credente: la novità dell'amore di Dio che si fa salvezza per l'uomo sofferente e peccatore. È, dunque, «il tempo di farsi carico dell'annuncio gioioso del perdono», «il tempo del ritorno all'essenziale per farci carico delle debolezze e delle difficoltà dei nostri fratelli» (MV 10), un tempo "straordinario" «per vivere nella vita di ogni giorno la misericordia che da sempre il Padre estende verso di noi» (MV 25).

DUE SEGNI SPECIALI

Due gesti peculiari, legati alla tradizione degli anni santi, vedono il credente impegnato a vivere la dimensione simbolica dei luoghi: il pellegrinaggio (mettersi in cammino) e il passaggio della porta santa (varcare la soglia).

Il *pellegrinaggio* è una forma esistenziale peculiare che fa uscire il credente dal quotidiano e gradualmente lo introduce nell'inedito del mistero: chi torna dal pellegrinaggio in un certo senso ne è rigenerato. Nel pelle-

grinaggio l'uscita dal quotidiano e dalle sue esigenze diventa gradualmente tempo dell'affidamento all'Altro e luogo della conversione, della guarigione delle ferite, della redenzione, del ritrovamento della propria identità.

Occorre poi **varcare una soglia**: sostare alla porta delle chiese, fare memoria di ciò che si è e di Colui che è la meta del cammino. Cristo, volto della Misericordia, è anche la porta attraverso la quale passare per essere salvati e trovare la vita. Papa Francesco fa riferimento alla Porta Santa che verrà aperta nelle basiliche papali e alle altre Porte che verranno aperte nelle Cattedrali come Porte della Misericordia «dove chiunque entrerà potrà sperimentare l'amore di Dio che consola, che perdona e dona speranza» (MV 3). E inoltre: «attraversando la Porta Santa ci lasceremo abbracciare dalla misericordia di Dio e ci impegneremo ad essere misericordiosi con gli altri come il Padre lo è con noi» (MV 14).

ANCHE NOI PELLEGRINI ...

Anche la nostra comunità vorrebbe vivere la dimensione del pellegrinaggio. Diverse occasioni ci saranno offerte durante l'anno.

- Le mete dovrebbero essere
- ✠ il Santuario Giubilare della Madonna Missionaria a Tricesimo all'inizio della quaresima.
- ✠ Un santuario mariano nel mese di maggio
- ✠ Ed infine un pellegrinaggio a Roma, per varcare la Porta Santa, in giugno.

I dettagli di queste iniziative sono in fase di definizione e verranno comunicate a breve.



DOMENICA 20 DICEMBRE
alle 16. Apertura della "Porta della Misericordia" presso il Santuario della Madonna Missionaria a Tricesimo



LA CROCE DEL GIUBILEO

Come segno speciale sarà appesa nella nostra chiesa una croce particolare. Proprio sulla croce si rivela pienamente la misericordia di Dio. È un segno che ci aiuterà a contemplare il mistero della misericordia. Così scrive papa Francesco:

“Abbiamo sempre bisogno di contemplare il mistero della misericordia. È fonte di gioia, di serenità e di pace. È condizione della nostra salvezza.

Misericordia: è la parola che rivela il mistero della SS. Trinità.

Misericordia: è l'atto ultimo e supremo con il quale Dio ci viene incontro.

Misericordia: è la legge fondamentale che abita nel cuore di ogni persona quando guarda con occhi sinceri il fratello che incontra nel cammino della vita.



Misericordia: è la via che unisce Dio e l'uomo, perché apre il cuore alla speranza di essere amati per sempre nonostante il limite del nostro peccato”.

Su questa croce sono richiamate alcune delle opere di misericordia. A questo riguardo scrive ancora papa Francesco:

È mio vivo desiderio che il popolo cristiano rifletta durante il Giubileo sulle opere di misericordia corporale e spirituale. Sarà un modo per risvegliare

la nostra coscienza spesso assopita davanti al dramma della povertà e

per entrare sempre di più nel cuore del Vangelo, dove i poveri sono i privilegiati della misericordia divina. Non possiamo sfuggire alle parole del Signore: e in base ad esse saremo giudicati: se avremo dato da mangiare a chi ha fame e da bere a chi ha sete. Se avremo accolto il forestiero e vestito chi è nudo. Se avremo avuto tempo per

stare con chi è malato e prigioniero (cfr Mt 25,31-45). Ugualmente, ci sarà chiesto se avremo aiutato ad uscire dal dubbio che fa cadere nella paura e che spesso è fonte di solitudine; se saremo stati capaci di vincere l'ignoranza in cui vivono milioni di persone, soprattutto i bambini privati dell'aiuto necessario per essere riscattati dalla povertà; se saremo stati vicini a chi è solo e afflitto; se avremo perdonato chi ci offende e respinto ogni forma di rancore e di odio che porta alla violenza; se avremo avuto pazienza sull'esempio di Dio che è tanto paziente con noi; se, infine, avremo affidato al Signore nella preghiera i nostri fratelli e sorelle. In ognuno di questi “più piccoli” è presente Cristo stesso. La sua carne diventa di nuovo visibile come corpo martoriato, piagato, flagellato, denutrito, in fuga... per essere da noi riconosciuto, toccato e assistito con cura. Non dimentichiamo le parole di san Giovanni della Croce: «Alla sera della vita, saremo giudicati sull'amore».

LA SOFFERENZA DEI MALATI: OCCASIONE DI INDULGENZA

I nostri parrocchiani, quelli impossibilitati a recarsi alla Porta Santa, in particolare le persone sole, anziane, ammalate, come potranno vivere quest'anno giubilare? Per loro sarà di grande aiuto vivere la malattia e la sofferenza come esperienza di vicinanza al Signore che nel mistero della sua passione, morte e resurrezione, indica la via maestra per dare senso al dolore e alla solitudine.

Vivere con fede e con gioiosa speranza questo momento di prova ricevendo la Comunione o partecipando alla S. Messa, anche attraverso i vari mezzi di comunicazione, sarà comunque un modo per ottenere l'indulgenza.

I Ministri straordinari della Comunione della no-

stra parrocchia in questo Anno della Misericordia saranno impegnati più di sempre nel servizio di portare la comunione eucaristica ai malati e agli anziani prendendoli per mano e guidandoli a vivere, dunque, l'Anno Santo, come un tempo di grazia nell'incontro vivo con la misericordia del Signore, sia nell'esperienza sacramentale, sia nella sofferenza vissuta nella fede e a trasformare il tempo della malattia o dell'anzianità come tempo santo della visita di Dio nel quale respirare la sua misericordia che mai viene meno.



I ministri straordinari della comunione

CRONACA PARROCCHIALE

Come di consueto, la cronaca parrocchiale riprende... da dove ci siamo lasciati. Eravamo all'inizio della Quaresima, i paramenti sacri si coloravano di viola, tutti noi riscoprivamo di aver bisogno di concretezza, di essenzialità, di un cammino credente diverso e nuovo. Tutti noi abbiamo cercato di "essere comunità", trovando luoghi, modi e linguaggi per vivere insieme nella fede.

A cura di Loretta Dolso

Venerdì 6 marzo 2015

Via Crucis animata dai giovani delle superiori

"Ero straniero e mi avete accolto" – un tema non facile che è stato sviluppato e proposto con intensità e profondità. I nostri giovani, che hanno nelle loro mani il futuro, possono veramente inventare un nuovo stile per accogliere, aperto, gratuito e consapevole.



Domenica 8 marzo 2015

Santa Messa animata dai bambini di prima e seconda elementare

Si pone un segno, il Rito dell'Ef-fatà e la consegna del Vangelo. E' uno dei tanti segni che accompagnano la crescita nella fede dei nostri bambini. L'animazione della Santa Messa vuole essere un invito ai bimbi ed alle loro famiglie perché scoprano la



gioia di partecipare alla Celebrazione Eucaristica.

Venerdì 13 marzo 2015

Via Crucis animata dai fanciulli delle elementari

"Avevo fame e mi avete dato da mangiare": i nostri bimbi si confrontano, ai piedi della croce, con il tema della fame e della sete di troppe persone, talvolta lontane e tanto spesso vicine a noi. Viene affrontato il tema dello sfruttamento delle risorse, della distribuzione ineguale della ricchezza, dello spreco di cibo.

Martedì 17 marzo 2015

Incontro presso il Centro Balducci di Zugliano per i giovani delle superiori.

Un incontro solo apparentemente semplice che ha comportato il ritrovarsi insieme, il mettersi insieme in viaggio, l'essere disponibili a mettersi in discussione.

Venerdì 20 marzo 2015

Via Crucis animata dai ragazzi delle medie

"Ero nudo e mi avete vestito": un tema che provoca i nostri ragaz-

zi che sanno trasformarlo in una profonda riflessione e in una bella occasione di preghiera.

Domenica 22 marzo 2015

"Pomeriggio insieme" per i bambini della IV elementare

Nel cammino verso la Prima Comunione c'è un appuntamento, che sta diventando consueto ed atteso, che coinvolge i bambini e le loro famiglie. Questo pomeriggio è dedicato alla Casa Famiglia delle Suore Rosarie di Udine, con la guida di suor Ivana.

Venerdì 27 marzo 2015

Via Crucis animata dal Gruppo Scout di Pagnacco

"Ero in carcere e mi avete visitato" – La Via Crucis nasce dall'esperienza di alcuni ragazzi del Gruppo Scout di Pagnacco che hanno vissuto un percorso di conoscenza e vicinanza con alcuni carcerati.

La loro esperienza si trasforma in una bellissima via Crucis, che fa riflettere e coinvolge profondamente le persone che hanno saputo cogliere l'opportunità di essere presenti.



Domenica 29 marzo 2015

Domenica delle Palme

Al mattino – in piazza – Mercatino della Solidarietà

Bancarelle colorate ed allegre, cui partecipano i ragazzi del catechismo e un gruppo di “Signore dalle Mani di Fata” oltre al Gruppo Caritas Parrocchiale. Tanti dolci sono stati preparati ed offerti da molte persone della comunità parrocchiale.

Anche quanto raccolto con questa simpatica e colorata iniziativa contribuisce a sostenere una scuola delle nostre suore ad Oxtutzcab in Messico.

Al pomeriggio.... “Pomeriggio insieme” per i bambini della III elementare

La proposta coinvolge i bambini ed i loro genitori che sono chiamati ad un pomeriggio da trascorrere insieme presso il Santuario della Madonna Missionaria a Tricesimo.

Da giovedì 2

a sabato 4 aprile 2015

Triduo Pasquale

Un appuntamento importante e fondamentale per una comunità cristiana è la partecipazione alle celebrazioni del Triduo Pasquale.

Nella cronaca parrocchiale, che vuole solamente richiamare alla memoria esperienze vissute, trova posto la Via Crucis Plaino – Pagnacco scandita da riflessioni e preghiere “recuperate” dai te-

sti proposti dai nostri bambini, ragazzi e giovani nel corso dei venerdì di Quaresima, in parrocchia. “Allora i giusti risponderanno: “Signore, quando...”

Merita una noterella in cronaca anche la Lavanda dei Piedi del Giovedì Santo. Quest’anno i 12 Apostoli sono stati 12 chierichetti, bravissimi ed entusiasti protagonisti delle nostre celebrazioni liturgiche.

Lunedì 6 aprile 2015

Santa Messa in Liola

Come ogni anno, il giorno dopo Pasqua si celebra una Santa Messa nella cappella votiva della Madonna di Lourdes, in Liola.

Domenica 12 aprile 2015

Chiesetta di San Silvestro a Castellerio

La “Domenica in Albis” è diventata un appuntamento importante per Castellerio che apre le porte della sua chiesetta ad una celebrazione eucaristica in onore di San Silvestro, seguita dalla processione con la statua del santo lungo le vie del borgo e da un momento di festa.

Sabato 11 aprile 2015

“Ombrelli volanti e camini fumanti sui tetti di Londra”

Dopo l’anteprima offerta un paio di mesi fa ai bambini della scuola dell’infanzia, i Geniattori presentano il loro spettacolo presso l’Auditorium comunale.

Domenica 12 aprile 2015

Saggio di Primavera

E’ una proposta della Scuola di Musica di Pagnacco, che riempie durante tutto il corso dell’anno l’oratorio ed i locali della canonica di note musicali e di bambini entusiasti.

Venerdì 17 aprile 2015

Incontro di preghiera in preparazione alla Cresima

E’ una proposta rivolta ai giovani che la riceveranno ed alle loro famiglie, ma è aperto (giustamente) a tutta la comunità parrocchiale e diverse persone colgono questa opportunità.

Sabato 18 aprile 2015

Celebrazione del sacramento della riconciliazione...

per i fanciulli della nostra comunità. La “Prima Confessione” è un momento importante nella crescita dei nostri bambini. La comunità credente si unisce alle famiglie per vivere insieme questo momento, reso particolare dall’ora notturna, dalla ritualità, dall’emozione.

Domenica 19 aprile 2015

Celebrazione del sacramento della Cresima

L’Arcivescovo Emerito Mons. Pietro Brollo conferisce il Sacramento della Confermazione a tanti dei nostri giovani, durante la Santa Messa parrocchiale. Sono ragazzi che si sono prepa-



Domenica delle Palme



Prima confessione

rati con impegno e continuità per una adesione consapevole ad un percorso di vita cristiana. Grazie di cuore a quanti li hanno accompagnati in questo cammino.

Giovedì 23 aprile 2015

Solennità di San Giorgio

La ricorrenza del Patrono della Parrocchia trova la sua giusta collocazione in questo periodo primaverile. Ci si ritrova in chiesa per la Santa Messa solenne e per un breve concerto suonato con l'organo antico.

Segue un momento di festa in oratorio per riscoprire l'importanza del fare festa insieme e condividere quanto di buono siamo stati capaci di preparare ed offrire.

Sabato 25 aprile 2015

Rogazioni a Lazzacco

Ci si ritrova, come ogni anno, nella chiesetta di San Domenico a Lazzacco per la celebrazione della Santa Messa e per il rito delle Rogazioni. Alla fine la consueta distribuzione del pane benedetto offerto da una delle famiglie del borgo.

Martedì 28 aprile 2015

Incontro con i genitori dei bambini che si preparano alla Prima Comunione

L'incontro si tiene presso la casa della gioventù e partecipano le

famiglie dei bambini, genitori che si mettono in cammino insieme con i loro figli perché il percorso di crescita nella fede non può essere compiuto in solitaria ma deve essere accolto e sostenuto dai familiari e dalla comunità.

Venerdì 1° maggio 2015

Fontanabona

Ancora una volta ci si incontra a Fontanabona, nella chiesetta dei Santi Filippo e Giacomo. Sui sentieri che si affacciano sulle colline del Cormor si snoda la processione e si ripete il rito delle Rogazioni. Alla fine, com'è ormai tradizione, vengono distribuiti ai presenti il pane ed il vino benedetti.

Udine – Festa dei Ministranti

Sono i bambini e ragazzi che noi ci ostiniamo a chiamare “chierichetti” che scendono ad Udine per la Festa diocesana dei ministranti. E' un gruppo colorato ed allegro, pieno di voglia di stare insieme e di dimostrare a chiunque voglia ascoltare il loro messaggio che si può celebrare con serietà ma anche con gioia ed entusiasmo.

Lunedì 5 maggio 2015

Chiesetta di San Floriano

Anche questo appuntamento sta diventando consueto e partecipato nella vita della nostra

comunità parrocchiale, soprattutto perché vede coinvolta la Protezione Civile che vede in San Floriano il suo Santo Patrono.

Rosario del Mese di Maggio

La preghiera del Santo Rosario è una devozione antica e cara a tanti di noi. Il mese di maggio, dedicato alla Vergine, propone la preghiera del Rosario, oltre che nella chiesa parrocchiale, nei vari borghi il venerdì e presso la chiesa del Sacro Cuore in Seminario il giovedì sera, insieme alla comunità dei seminaristi.

Venerdì 8 maggio 2015

Incontro di Lectio Divina sul Vangelo della domenica

Dopo il periodo di Quaresima e la Pasqua, riprende con regolarità l'appuntamento del venerdì in cappella. L'incontro prevede la preghiera personale davanti all'eucaristia, la lettura e commento del Vangelo domenicale, un tempo per la meditazione personale e la preghiera conclusiva. E' un'opportunità da cogliere.

Sabato 9 maggio 2015

Raccolta diocesana di indumenti usati

In fondo alla chiesa sono stati resi disponibili i sacchetti per la raccolta, da consegnare direttamente allo spazio adiacente al bocciodromo. E' un'iniziativa semplice che riesce a coinvolgere tutte le comunità parrocchiali della Diocesi. Quanto raccolto sostiene la mensa gestita dalla Caritas, ad Udine, “La Gracie di Diu”.

Giovedì 14 maggio 2015

Confessione per i fanciulli della Prima Comunione e per le loro famiglie

Ci si regala uno spazio, prima del Santo Rosario del mese di Maggio, per accostarsi al sacramento della riconciliazione.



Festa dei ministranti

Sabato 16 maggio 2015

Festa finale in oratorio

L'oratorio conclude la sua attività. La festa finale, giustamente, è aperta a tutti i bambini della comunità che partecipano con entusiasmo.

Domenica 17 maggio 2015

Prima Comunione

Sono 26 i bambini che vivono l'indimenticabile giornata della Prima Comunione. E' un momento coinvolgente ed emozionante per i bimbi, per le loro famiglie e per tutta la comunità. L'augurio che vogliamo fare è quello di trovare sempre sulla loro strada persone disponibili come i catechisti che li hanno accompagnati, famiglie capaci di far crescere in loro la fede, comunità accoglienti che sappiano essere espressione dell'Amore del Padre.

Giovedì 29 maggio 2015

Chiusura del mese di maggio

Complice la temperatura mite e il bel tempo, siamo finalmente riusciti a chiudere il Mese di Maggio come più volte programmato. Partendo dalla Chiesa del Sacro Cuore del Seminario, insieme con la comunità dei seminaristi, ci siamo recati in processione verso la chiesetta della Madonna delle Grazie di Griis, recitando il Santo Rosario.

Domenica 31 maggio 2015 – Ordinazione sacerdotale di don Agostino Pitto

Nel pomeriggio della domenica sono moltissime le persone che si recano ad Udine, in Duomo, per partecipare all'Ordinazione sacerdotale di don Agostino. La comunità parrocchiale si unisce così alla gioia della famiglia, della comunità di Branco, di tutta l'Arcidiocesi.

Molto importante la presenza dei chierichetti che hanno avuto in don Agostino una guida puntuale ed appassionata.

Giovedì 4 giugno 2015

Solennità del Corpus Domini

Si sperimenta una formula "diversa" per vivere in pienezza questa solennità. Alle ore 20 ci si ritrova nella chiesa parrocchiale per la Santa Messa solenne, seguita da un'ora di preghiera ed adorazione del ss. Sacramento. Molto intensa la partecipazione, molto bella l'occasione di preghiera e di silenzio.

Domenica 7 giugno 2015

Pellegrinaggio parrocchiale al Santuario dell'Immacolata al Nevegal (BL)

Si sentiva il bisogno di un pellegrinaggio alla portata di tutti, una giornata a fine anno pastorale da vivere insieme, in preghiera ed in allegria. Un'occasione da non perdere per i chierichetti, i ragazzi e le loro famiglie. Partecipano anche le suore del seminario le cui consorelle vivono proprio presso il Santuario del Nevegal.

Venerdì 12 giugno 2015

Solennità del Sacro Cuore di Gesù

Alle ore 19 c'incontriamo presso la Chiesa del Sacro Cuore nel Seminario di Castellerio per celebrare insieme una Santa Messa in una giornata particolarmente importante per le suore del seminario il cui ordine è appunto "Suore del Sacro Cuore di Gesù e dei poveri".



Festeggiamenti a Zampis

La loro presenza è significativa sia per la comunità del seminario che per tutti noi che ci siamo abituati alla loro discreta e sorridente presenza.

È quindi una gioia poter far festa insieme a loro.

Sabato 13 giugno 2015 – ore 19

Celebrazione eucaristica e momento di festa per

- > la Prima Santa Messa solenne di don Agostino nella nostra comunità
- > il 50° di sacerdozio di don Guido Mizza
- > il 30° di sacerdozio di don Sergio

Insieme rendono visibile la gioia di una vita vissuta per gli altri, nel nome di quel Dio che li ha chiamati ad essere suoi servi ed a scegliere la strada del sacerdozio.

Parlare di vocazione oggi non è semplice, parlare di dono di sé nel nome di Dio è ancora più difficile. Accogliamo quindi con gioia la testimonianza di questi tre sacerdoti e chiediamoci se siamo ancora capaci di ascoltare un Dio che chiama.

Domenica 14 giugno 2015

Festa nel borgo di Modoletto

Sono sempre preziose le occasioni per stare insieme. Il borgo di Modoletto si ritrova per celebrare insieme la S. Messa e per una giornata di convivialità.



Festa del borgo a Marolins

Lunedì 15 giugno 2015 **"Lunedì cinema"**

Nella sala teatro dell'Oratorio, i Geniattori organizzano una serata con proiezione di un cartone animato e ... gelato finale.

Da lunedì 22 a mercoledì 24 giugno 2015

Camposcuola per i giovani delle superiori

Sono giornate che ci si regala per stare insieme, conoscersi e fare gruppo, crescere, riflettere e pregare: occasioni importanti da saper cogliere e vivere pienamente.

Domenica 5 luglio 2015 - Zampis **Tradizionali festeggiamenti di inizio luglio**

Alla fine della Santa Messa, celebrata alle ore 18.30 nella chiesa di San Giacomo e Sant'Antonio, processione lungo le vie del borgo.

Domenica 12 luglio 2015 **Festa del borgo di Marolins**

Il punto d'incontro è presso l'Ancona della Sacra Famiglia con la celebrazione eucaristica delle ore 19 ed il successivo momento conviviale che riunisce tutte le famiglie della piccola frazione.

Martedì 14 luglio 2015 **Incontro dei genitori in preparazione al camposcuola delle medie**

E' un camposcuola importante ed impegnativo, per questi ragazzi che scoprono la gioia di stare insieme, di conoscere un po' di più gli animatori, di giocare e camminare, di pregare e riflettere. Condividere il programma con i genitori significa creare un percorso educativo in sintonia con le famiglie.

Da domenica 19 a domenica 26 luglio 2015 **Camposcuola delle medie "Sauris 2015"**

Una bella esperienza, costruttiva e positiva, sia per i ragazzi che per i vecchi e nuovi animatori cui rivolgiamo un sentito "grazie di cuore".

Domenica 2 agosto 2015

Inizio dei Campi Scout dei Lupetti e del Reparto

Il Gruppo Pagnacco 1° dell'Age-sci è una bella realtà a Pagnacco e i campi estivi costituiscono una parte importante del cammino educativo dei ragazzi.

Questa nota può essere l'occasione per dire grazie anche ai capi scout che si impegnano con continuità, caparbietà e passione.

Domenica 9 agosto 2015

Santa Messa con i gruppi Scout

A Preone, nel pomeriggio di una caldissima domenica estiva, la Santa Messa riunisce attorno all'altare da campo don Sergio, i capi scout, i bambini ed i ragazzi con le loro famiglie.

Sabato 15 agosto 2015

Festa dell'Assunzione della Beata Vergine Maria

Com'è ormai consueto, la Santa Messa viene celebrata alla sera, alle ore 20, presso la Grotta della Beata Vergine presso la Scuola dell'Infanzia Parrocchiale.

E' un luogo caro a tutta la comunità di Pagnacco e sono molte le persone che si raccolgono attorno alla grotta per partecipare alla celebrazione eucaristica.



Festa dell'Assunzione

Domenica 23 agosto 2015

Festa del borgo di Lazzacco

La quarta domenica di agosto è un momento di festa per Lazzacco. La Santa Messa viene celebrata alle ore 9 nella chiesetta dedicata a San Domenico.

Domenica 30 agosto 2015

Festa di San Maurizio

È il patrono del Gruppo Alpini di Pagnacco. Al termine della Santa Messa delle ore 10.30 si tiene la processione con la statua di San Maurizio verso la cappella a lui dedicata.

Mercoledì 16 settembre 2015

“Per ricordare e ripartire”

Alle ore 18.30 si incontrano in oratorio tutti i ragazzi che hanno partecipato al camposcuola estivo “Sauris 2015”. È stata un'esperienza positiva e forte, che sarà riferimento e sostegno per il loro cammino futuro.

Da venerdì 18 a domenica

20 settembre 2015

Gita parrocchiale a Vienna

Un momento atteso da tanti parrocchiani, che anno dopo anno visitano luoghi bellissimi ma, soprattutto, vivono insieme esperienze significative e gioiose.



Mercoledì 23 settembre 2015

Incontro con le catechiste delle elementari

Martedì 28 settembre 2015

Incontro con gli animatori delle superiori

Mercoledì 29 settembre 2015

incontro con gli animatori delle medie

Durante il periodo estivo gli impegni si sono diversificati, ma la vita pastorale di una parrocchia continua. Le catechiste e gli animatori sono quindi chiamati a riprendere in mano le fila di un impegno che li ha visti e li vedrà accanto ai nostri bambini, ragazzi e giovani nei prossimi mesi.

Giovedì 1 ottobre 2015

Incontro con le coppie che festeggiano i lustri di matrimonio

Il parroco incontra le coppie per un momento di conoscenza, di riflessione e di preghiera.

Venerdì 2 ottobre 2015

Concerto d'organo

In chiesa parrocchiale, alle ore 20.30, l'organista Michele Bravin propone un concerto inserito nell'ambito del VII Festival Organistico Internazionale Friulano “G.B. Candotti”

Domenica 4 ottobre 2015

Celebrazione comunitaria dei lustri di matrimonio

Celebrare i lustri di matrimonio significa riconfermare un gioioso impegno a costruire una vita insieme. Gli sposi non sono soli, su questo cammino, ma sono accolti da una comunità credente che accompagna i loro passi, condivide le difficoltà e le gioie, sostiene le speranze ed i progetti. La celebrazione eucaristica raccoglie e dà significato a tutto questo.

Domenica 18 ottobre 2015

Festa del borgo di Griis

Alle ore 15 c'è il canto del Vespero della B. V. Maria e la preghiera di supplica alla B. V. delle Grazie. Segue un momento di festa del borgo.

Pomeriggio al Piccolo Cottolengo

Diverse persone della nostra comunità partono insieme verso il Piccolo Cottolengo di Santa Maria La Longa per un momento di condivisione con gli ospiti di quella realtà.





Festa della Madonna della Divina Provvidenza

Domenica 25 ottobre 2015

Concerto per trombone e organo

In continuità con il concerto del 2 ottobre, una nuova proposta musicale. Al trombone Mauro Piazzi, all'organo Alessandro Bianchi

Domenica 1 novembre 2015

solennità di Tutti i Santi

Lunedì 2 novembre 2015

Commemorazione di tutti i fedeli defunti

Le celebrazioni liturgiche sono particolarmente sentite in questi giorni, così come i momenti di preghiera individuali e comunitari. E' il momento di ricordare, con l'affetto e la preghiera, tutte le persone che ci hanno preceduto sul sentiero di questa vita. E' il momento di condividere i ricordi con gli anziani ed i bambini. E' il momento di riscoprire la gioia di

pregare insieme e di accendere insieme un lume, segno di luce e di speranza, sulle tombe dei nostri cari.

Domenica 15 novembre

Festa della Madonna della Divina Provvidenza

La terza domenica di novembre, insieme con le "Nostre Suore", festeggiamo Maria, Madre della Divina Provvidenza. La Santa Messa delle ore 10.30, presieduta da don Agostino Pitto, si conclude con la processione verso la grotta della scuola materna. E' una bella consuetudine che vogliamo mantenere e curare, segno di gratitudine per le suore che per oltre 60 anni si sono occupate dei nostri bambini più piccoli, segno di vicinanza per quella Scuola dell'Infanzia Parrocchiale intitolata ad Elena Bettini che è punto di riferimen-

to per i bambini e le famiglie più giovani della nostra comunità.

La domenica al cinema

Ritorna la proposta dei genitori, con la proiezione di un film animato e l'offerta di una merenda da consumare insieme. L'invito è rivolto ai bambini "di tutte le età".

Mercoledì 25 novembre

Veglia cantata d'Avvento

Si è appena concluso un anno liturgico. Dalla prossima domenica entreremo nel Tempo di Avvento, il bellissimo tempo di attesa del Natale.

In prossimità dell'inizio dell'Avvento il coro parrocchiale di Pagnacco ed il gruppo dei cresimati propongono una serata speciale a tutta la comunità.

Musica, parole ed immagini si intrecciano per offrire spunti di riflessione, per aiutarci ad entrare con il passo giusto in questo tempo.

Conclusione

E qui la cronaca si interrompe, l'Avvento si intravede ormai dopo la prima svolta del nostro sentiero, un altro anno liturgico inizia a scandire il nostro cammino di comunità credente.



Veglia cantata dell'Avvento

FORANIA DI TRICESIMO

Don Sergio, il nostro parroco, è il nuovo vicario foraneo

Loretta Dolso

Premessa (perché una premessa ci vuole)

Tutti noi sappiamo che abitiamo a Pagnacco e quindi apparteniamo alla Parrocchia di Pagnacco, la nostra Comunità Cristiana di riferimento è la Parrocchia di San Giorgio Martire di Pagnacco.

Sappiamo anche che apparteniamo all'Arcidiocesi di Udine e come si chiama il nostro Arcivescovo.

Non tutti sanno, o sono consapevoli, che l'Arcidiocesi è strutturata in Foranie e che la nostra Parrocchia fa parte della Forania (o Decanato o Vicariato) di Tricesimo.

Succede che...

... il nostro Parroco, don Sergio, in questi ultimi giorni è stato nominato Vicario Foraneo della Forania di Tricesimo, sostituendo in questo ruolo mons. Ariedo Iogna.

Nella vita pastorale della nostra Chiesa è talvolta necessario assumere decisioni e affidare incarichi che, troppo spesso, vengono compresi correttamente solo dagli "addetti ai lavori" e creano un po' di confusione in chi "non è del mestiere".

Chiariamoci quindi le idee: il Vicario Foraneo "programma con il consiglio pastorale foraniale l'attività pastorale a livello di foraniae stabilisce,

d'intesa con lo stesso consiglio, i responsabili dei vari settori pastorali per le attività catechistiche, liturgiche, caritative e di promozione umana, in armonia con il progetto pastorale della diocesi" (dagli atti dell'ultimo Sinodo Diocesano Udinese)

I suoi sono quindi compiti di coordinamento, proposta, ascolto delle attese e sostegno al cammino pastorale delle parrocchie comprese nella Forania, curandone anche la sintonia con il Progetto Diocesano. Sono compiti che non svolge da solo ma con i sacerdoti e diaconi della Forania e/o con il Consiglio Pastorale Foraniale (ricordiamo che del Consiglio Pastorale Foraniale fanno parte rappresentanti di ogni parrocchia).

Il Vicario Foraneo non è quindi un importante monsignore, da trattare con rispetto e speciale considerazione. È un sacerdote che si mette al servizio anche di una realtà più ampia rispetto alla parrocchia, per creare e sostenere progetti che aiutino i singoli credenti e le comunità cristiane a crescere insieme nella fede.

In questo don Sergio investirà i suoi numerosi talenti, moltiplicandoli a dismisura perché l'A-



more per Dio e per la sua Chiesa non può avere confini. Per questo don Sergio raccoglie il testimone dalle mani del Vicario Foraneo che lo ha preceduto, don Ariedo, un sacerdote dalla profonda umanità e simpatia, un grande uomo di fede.

Continuerà ad essere il nostro parroco e ad abitare all'ombra del nostro campanile. Questo però non deve bastarci, anzi. Ciascuno di noi è chiamato a sostenerlo nel suo nuovo impegno, con semplicità, continuità e serenità, magari cogliendo l'occasione per impegnarci a vivere meglio la nostra appartenenza parrocchiale e, perché no, interparrocchiale, foraniale e diocesana

UN GRAZIE DAI BAMBINI DI OXKUTZCAB IN MESSICO

Ogni giorno, anche grazie alla solidarietà della comunità di Pagnacco, i piccoli ospiti della scuola/convitto in quella zona poverissima del Messico ricevono cibo, alloggio ed istruzione



È arrivata una lettera speciale di ringraziamento al parroco e alla nostra comunità parrocchiale dal lontano Messico. Precisamente dalla scuola/convitto "Casa Divina Providencia" di Oxcutzcab, nello Yucatan, gestita dalle "nostre suore" - le figlie della Divina Provvidenza - che la solidarietà della gente di Pagnacco ha contribuito a costruire e che anche ora sostiene... a distanza con le proprie offerte. Un segno che dice quanto continui la nostra vicinanza a Madre Angela, Madre Antonina, Madre Valeriana ed a tutte le consorelle che le hanno precedute nel servizio indimenticabile nella scuola materna parrocchiale per l'infanzia "Elena Bettini" e nel paese tutto.

Reverendo Don Sergio e comunità parrocchiale di Pagnacco,
Con molto piacere inviamo alcune foto dei primi bambini accolti nella casa, costruita per loro, nello Yucatan in memoria di Madre Elena Bettini di cui abbiamo appena celebrato il bicentenario di nascita. Questa struttura molto bella e comoda è stata realizzata con la partecipazione di tutte le nostre comunità e di tante famiglie che hanno collaborato con sacrificio e amore per questa opera di bene così necessaria in una terra poverissima. In questo primo anno i bambini sono pochi, vengono dai villaggi dove non avrebbero mai potuto frequentare una scuola, essere curati e preparati per un futuro migliore.

Sappiamo che la comunità parrocchiale di Pagnacco ci è stata sempre vicina in queste nostre attività missionarie, ne ha seguito la nascita e lo sviluppo. Ora Madre Faustina ci ha comunicato che anche per questa "Casa Divina Providencia" ad Oxcutzcab voi continuate ad essere disponibili a collaborare perché a quei bambini non manchi nulla. Sappiamo che le Suore la mattina si recano al mercato e chiedono in dono qualcosa perché sulla loro mensa non manchi mai il necessario e ricevono, anche a sorpresa da più parti, piccoli "provvidenziali" aiuti nel momento del bisogno e la vita scorre serena e allegra. Come vede, c'è la foto

- dell'esterno della casa,
- dei bambini mentre fanno colazione
- e sono pronti per andare a scuola,
- la foto davanti all'immagine di madre Elena Bettini e della Madre della Divina provvidenza.
- nella foto all'aperto c'è anche la Madre Superiore Sr. M. Lissy e l'infermiera Sr. M. Elsie. Con loro, nella piccola comunità, si è aggiunta la giovane Sr. M. Teresita messicana.

A nome della Madre Generale, di Madre Faustina e di Madre Valeriana la ringrazio e saluto di cuore insieme a tutti i parrocchiani

Sr. M. Alfredina Iberis
Segretaria generale



UN MONASTERO INVISIBILE, COSTRUITO CON PIETRE VIVE



Una proposta di dedicare un po' di tempo alla preghiera per le vocazioni. Rivolta a ciascuno di noi, di qualsiasi età. Si attende una risposta significativa dalla comunità di Pagnacco in cui vive il Seminario diocesano. Nostra intervista a don Ilario Virgili

Anche nella nostra Parrocchia, come in tutte quelle della diocesi, si sta diffondendo un dépliant che incuriosisce molte persone; riporta una immagine sorridente di Papa Francesco e un titolo che ha tutto il sapore della novità: "Monastero invisibile dell'Arcidiocesi di Udine. Prega per le vocazioni".

Ma di cosa si tratta?

Lo chiediamo a don Ilario Virgili, incaricato diocesano per la pastorale vocazionale e "nostro parrocchiano" visto che risiede nel Seminario di Castellerio dove svolge il servizio di padre spirituale dei giovani che si stanno preparando al sacerdozio.

«Diverse persone mi hanno già telefonato e mandato qualche mail, per capire bene di cosa si tratta; e qualcuno ha chiesto 'ma dobbiamo dare soldi per costruire un monastero?'. No, no. Niente costruzioni, niente soldi!».

Sorridendo, don Ilario spiega bene cos'è questo Monastero invisibile:

«In sintesi, è solo preghiera; preghiera per le vocazioni. Fra le diverse iniziative e percorsi vocazionali, il "Monastero invisibile" raccoglie semplicemente le libere adesioni dei fedeli che si impegnano a pregare per le

vocazioni sacerdotali e di speciale consacrazione; è diffuso in molte Diocesi di Italia e nasce da un'intuizione di San Giovanni Paolo II che, in un messaggio per la giornata mondiale di preghiera delle Vocazioni nel 1979, così esortava: 'La nostra preghiera si diffonda e continui nelle chiese, nelle comunità, nelle famiglie, nei cuori dei credenti, come in un monastero invisibile, da cui



I giovani che si stanno preparando al sacerdozio nel seminario di Castellerio.

salga al Signore una invocazione perenne' ». Dunque Il Monastero invisibile è una iniziativa assunta anche dalla Chiesa udinese che intende coinvolgere tutte le persone nella preghiera per le vocazioni, certi che ogni vocazione nasce principalmente dall'invocazione e dalla preghiera; ce l'ha detto e promesso il Maestro Gesù: "La messe è molta, ma gli

operai sono pochi. Pregate dunque il padrone della messe che mandi operai nella sua messe". (Mt 9,38)».

Come aderire al Monastero invisibile?

«Ogni singolo, di qualsiasi età, può aderire al "Monastero invisibile", decidendo di pregare come vuole: da solo, in gruppo, in parrocchia, partecipando alla S. Messa, dicendo il rosario, davanti al Santissimo Sacramento, ma anche a casa o andando al lavoro, a scuola, in macchina, in treno. Anche chi è ammalato ed è costretto a rimanere a letto, può far parte del Monastero invisibile. L'importante è che l'adesione sia personale. Chi desidera può dunque iscriversi ritagliando e inviando la scheda di adesione riportata sul dépliant (a disposizione sul tavolino all'ingresso della chiesa parrocchiale, ndr) e segnalando in essa il giorno e l'ora del mese che liberamente ha scelto per la personale preghiera incessante. La stessa adesione può essere effettuata anche on-line, visitando il sito internet del seminario (www.seminarioudine.it). Una volta ricevuta l'adesione, l'équipe di pastorale vocazionale provvederà a spedire a casa la tessera simbolica che attesta l'appartenenza al Monastero invisibile dell'Arcidiocesi di Udine; un monastero invisibile perché

costruito con 'pietre vive'. Inoltre, a cadenza bimestrale verrà inviato (via posta ordinaria, o via e-mail) un semplice sussidio con una traccia e alcune intenzioni per la preghiera personale».

Avvertiamo che puntate molto su questa iniziativa.

«Sì, perché siamo certi che 'un coro' di preghiere silenziose e incessanti saliranno al Padre, che provvederà a donarci nuove

vocazioni per il bene di tutta la Chiesa e della nostra in particolare. Papa Francesco, così esorta: 'quanto più sapremo unirvi a Gesù con la preghiera, la Sacra Scrittura, l'Eucaristia, i Sacramenti celebrati e vissuti nella Chiesa, con la fraternità vissuta, tanto più crescerà in noi la gioia di collaborare con Dio al servizio del Regno di misericordia e verità, di giustizia e di pace. E il raccolto sarà abbondante'. Ci

auguriamo davvero che il raccolto sia abbondante grazie anche all'impegno e al sostegno della vostra comunità che ospita proprio il nostro Seminario».

Per informazioni:

Don Ilario Virgili 3385612167

visita il sito

www.seminarioudine.it

oppure scrivici a

[monasteroinvisibile@](mailto:monasteroinvisibile@diocesiudine.it)

diocesiudine.it

PIACERE... SONO MARIO!

Con una lettera aperta il seminarista in servizio pastorale in parrocchia si presenta alla comunità

Cari bambini, giovani e adulti, con gioia esprimo il mio grazie per la calorosa accoglienza che mi avete riservato e che si ripete ogni volta che mi trovo in mezzo a voi, attraverso il catechismo, l'oratorio, e le diverse celebrazioni. Sono luoghi che, sempre più, mi fanno capire quanto continua ad essere buono il Signore, per avermi dato una nuova famiglia numerosa, proprio come la mia famiglia di origine. Desidero con queste poche righe, non solo esprimere il mio grazie a tutti voi, ma anche per raccontarvi un po' di me.

Sono circa quindici anni che vivo a Udine; in famiglia siamo sette fratelli, quattro maschi e tre femmine. Purtroppo ho perso mio padre molto giovane a causa di un brutto male: avevo solo diciassette anni, ma ho la gioia di sentirlo sempre vicino, soprattutto nei momenti duri.

Appena compiuti i diciotto anni, mi sono arruolato come volontario dell'aeronautica militare, motivo per cui sono arrivato a Udine. Solo dopo due anni, non

avendo avuto la possibilità di proseguire, sono stato assunto da un corpo di Polizia Privata, dove sono rimasto per circa dieci anni. Appena arrivato a Udine, il Signore sapeva già dove farsi incontrare dandomi la grazia di farmi crescere non solo spiritualmente, ma soprattutto come uomo. Così mi ha fatto incontrare don Tarcisio Bordignon, all'epoca parroco della Parrocchia di San Pio X, comunità nella quale subito mi inserì sia nelle varie attività giovanili sia nel cammino Neocatecumenale, dove ho potuto fare esperienze di fede grandiose di comunità. Grazie a don Tarcisio, uomo che ha dedicato la sua vita per gli ultimi, ho potuto vivere esperienze di vita uniche, come sedermi a tavola con le persone più disperate. Qui il Signore ha voluto che io iniziassi un po' alla volta a capire il significato di quella voce, che fin da piccolo chierichetto sentivo e che oggi mi ha portato a dirgli sì e nello stesso tempo grazie, per la pazienza che ha avuto con me. Sono sicuro che nella nostra



comunità parrocchiale, dove il Signore ha voluto che io vivessi l'inizio del mio cammino di seminarista, potrò crescere nella fede e nella gioia di donare la mia vita a Cristo. Non posso non chiedervi di ricordarvi di me nelle vostre preghiere. Il mio grazie va a don Sergio, e agli educatori del seminario che hanno visto utile per me farmi vivere un tempo con voi. E di questo sono davvero molto contento. Auguro a tutti noi, di vivere le festività natalizie nella gioia. E che il Signore possa venire ad abitare davvero nei cuori di ciascuno di noi.

Mario

DA PAGNACCO A CRACOVIA PER LA GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ



Anche quest'anno a tutti i giovani del Mondo è rivolto l'invito di partecipare alla "GMG", alla **Giornata Mondiale della Gioventù, a Cracovia**. Quest'anno, questo evento è caratterizzato in modo particolare dal luogo in cui si svolge: la Polonia, terra del Santo Giovanni Paolo II, il Papa che ebbe l'intuito di istituire queste giornate mondiali, dove i giovani venivano invitati a ritrovarsi tutti insieme per essere protagonisti nel portare e testimoniare Gesù Cristo in tutte le lingue e culture del mondo in un unico evento.



Cracovia ci aspetta!

Mancano pochi mesi al nostro incontro in Polonia. Cracovia, la città di san Giovanni Paolo II e di santa Faustina Kowalska, ci aspetta con le braccia e il cuore aperti.

Carissimi giovani, Gesù misericordioso, ritratto nell'effigie venerata dal popolo di Dio nel santuario di Cracovia a Lui dedicato, vi aspetta. Lui si fida di voi e conta su di voi! Ha tante cose importanti da dire a ciascuno e a ciascuna di voi... Non abbiate paura di fissare i suoi occhi colmi di amore infinito nei vostri confronti e lasciatevi raggiungere dal suo sguardo misericordioso, pronto a perdonare ogni vostro peccato, uno sguardo capace di cambiare la vostra vita e di guarire le ferite delle vostre anime, uno sguardo che sazia la sete profonda che dimora nei vostri giovani cuori: sete di amore, di pace, di gioia, e di felicità vera. Venite a Lui e non abbiate paura!

*DAL MESSAGGIO AI GIOVANI PER LA GMG
DI PAPA FRANCESCO*

Pagnacco-Udine-Cracovia

Anche alcuni giovani della nostra parrocchia, assieme al nostro seminarista Mario, si stanno organizzando per partecipare a questo straordinario evento, unendosi alla proposta della Pastorale Giovanile Diocesana.



Il programma evidenziato qui sotto va dal **19 luglio al 1 agosto** e prevede diversi momenti con visita a luoghi significativi come Auschwitz, incontri con giovani della diocesi di Łomża e la settimana a Cracovia, dove l'incontro con giovani di tutto il mondo sarà un'esperienza indimenticabile. A concludere il tutto la grande veglia e la messa conclusiva con papa Francesco.

Per chi fosse interessato a saperne di più ed a unirsi al gruppo si può rivolgere in canonica o contattare don Sergio (340.3837984)

Per motivi organizzativi le iscrizioni devono essere fatte come gruppo entro la fine di gennaio, per cui è necessario non aspettare troppo tempo. Sperando di essere in molti, buona GMG

IL PROGRAMMA

Martedì 19 luglio 2016

Partenza. Arrivo in Polonia e pernottamento.

Mercoledì 20 luglio

Visita al campo di sterminio di Auschwitz

Giovedì 21 luglio

Spostamento a Łomża.

Sosta a Czestochowa

Da venerdì 22 a domenica 24 luglio

Giorni nelle diocesi: gemellaggio con la diocesi di Łomża.

Lunedì 25 luglio

Partenza per Cracovia

Da martedì 26 luglio

Giornate Mondiali della Gioventù, con gli eventi internazionali: S. Messa di apertura, Festival della Gioventù, Catechesi in italiano, Via Crucis con il Papa, confessioni

Sabato 30 luglio

Grande veglia notturna con il Santo Padre

Domenica 31 luglio

Santa Messa conclusiva della GMG 2016, presieduta dal Papa

Lunedì 1 agosto

Rientro in Friuli

LA LITURGIA DEI BAMBINI

La testimonianza di Sara Pascolo, animatrice di questa "speciale" esperienza durante la Santa Messa parrocchiale della domenica

Due anni fa ho avuto la fortuna di ricevere la proposta di provare ad animare la liturgia dei bambini, durante le messe domenicali.

Non esitai a dare la mia disponibilità, anche se non mi ero mai cimentata in nessuna attività con i bambini, eccezione fatta per i giochi con le mie due figlie Arianna e Martina. E non avevo neppure alcuna esperienza di catechesi con i più piccoli, nemmeno con le mie figlie (anzi ritenevo che fossero ancora piccole per poter cominciare a parlare loro di Gesù e del Vangelo). Certo, in diverse occasioni avevamo letto alcune storie della Bibbia o recitato le preghierine... ma raccontare Gesù, commentare il Vangelo della domenica con loro mi sembrava qualcosa di impossibile... e mi sbagliavo! Non erano loro troppo piccole: erano

i miei pensieri ad essere troppo complicati e non trovavo le parole per tradurre loro in modo semplice e diretto cosa significava per me avere fede.

Forse è stata questa sensazione che avevo già provato nel cuore, o anche il desiderio di rimettermi un po' in gioco dopo alcuni anni di pausa dal servizio in parrocchia, che mi spinsero ad accettare la proposta e da allora sto scoprendo un modo nuovo di vivere la mia fede e di condividerla con le mie bimbe e con i bambini che partecipano a questo momento domenicale... ma non solo!

Sto scoprendo che la semplicità e la fantasia sono due ingredienti fondamentali dell'Amore di Dio. Se questo Amore fosse troppo contorto e poco concreto non sarebbe per tutti e non arriverebbe dritto al cuore delle persone, ma si fermerebbe al pensiero...

se non fosse creativo sarebbe sterile mentre la sua bellezza risiede proprio nelle tante forme ed espressioni in cui si traduce e nella libertà con cui ognuno può accoglierlo e sentirlo.

E ho scoperto, con la maternità prima e incontrando i bimbi ora, che la semplicità e la fantasia sono anche due qualità che animano il cuore dei piccoli. Non sono io che sto offrendo un servizio a loro e per loro, ma sono i bambini che mi stanno insegnando tante cose e stanno portando una ricchezza in più nella mia vita e in quella della mia famiglia. Mi insegnano il valore del sorriso, che spesso i grandi dimenticano, il piacere di una preghiera recitata insieme tenendoci per mano, il potere contagioso dell'entusiasmo e la forza delle parole semplici ma dette con il cuore... non ho la pretesa



SAPETE CHE COS'È LA LITURGIA DEI BAMBINI?

È un modo speciale di vivere la messa pensato proprio per voi!!

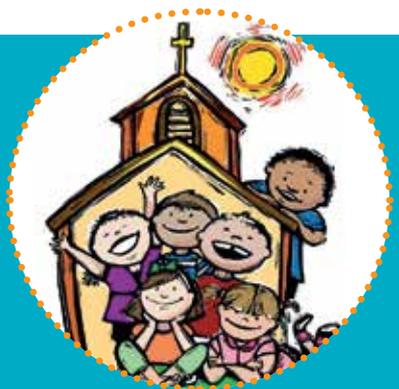
All'inizio della celebrazione, dopo aver salutato Gesù, don Sergio invita i bambini più piccoli a prendere il libro del Vangelo e a seguire alcune mamme nella cappellina che si trova a lato della chiesa. È un posto molto accogliente, con una bellissima croce dipinta e un grande tappeto su cui potrete sedervi comodamente.

Dopo aver recitato una piccola preghiera per preparare il cuore ad incontrare Gesù, le mamme vi leggeranno il Vangelo della domenica e cercheranno di spiegarvelo, aiutandosi con delle immagini o dei disegni... Anche voi potete dipingere o disegnare.

di insegnare loro qualcosa, ma solo il desiderio che possano sentirsi accolti e a proprio agio, che entrare in chiesa diventi per loro come entrare nella casa di un amico speciale e che piano piano comincino a prendere confidenza con le parole dell'Amore di Dio e del vangelo... e in ultimo che condividano il momento speciale della messa insieme alle loro mamme e ai loro papà, con un linguaggio e una modalità confezionati a loro misura. Aspettiamo tutti gli altri bambini che ancora non hanno fatto l'esperienza con noi!

ALCUNE REGOLE

- ❖ Possono venire tutti i bambini fino alla seconda elementare. Se i bambini sono piccoli e hanno timore di stare soli, possono entrare nella cappellina anche le mamme fino a che i bambini non si sentiranno sicuri e a loro agio
- ❖ Si raccomanda la puntualità... tuttavia se si arriva qualche minuto dopo i bambini possono comunque essere accompagnati in cappellina
- ❖ I bambini verranno fatti rientrare nell'assemblea allo scambio della pace



ARRIVA A PAGNACCO LA "LUCE DELLA PACE"

Il Gruppo Scout : "portiamo la fiamma della misericordia nelle nostre case.
Con le offerte raccolte per l'acquisto dei lumini aiuteremo
i poveri che bussano alla porta della parrocchia"

Anche quest'anno fa tappa a Pagnacco la "**Luce della pace**". Ricordiamo che la tradizione nasce dall'iniziativa natalizia di beneficenza "Lichts in Dunkel" - Luce nel buio - della Radio-Televisione di Linz. Poco prima di Natale un bambino accende una luce dalla lampada ad olio che arde da molti secoli nella Grotta di Betlemme che è poi portata a Linz; la Luce della Pace viene in seguito distribuita dai Gruppi Scout in tutti i Paesi europei, come volontà di infondere pace nel mondo.

Il nostro gruppo scout da anni si impegna nel piccolo gesto di portare la Luce della Pace nella nostra e in alcune comunità del Friuli collinare, cercando di spiegare ai ragazzi e alle loro famiglie che nel percorso che porta

alla pace nessun gesto è troppo piccolo, nessun impegno poco importante. Ogni anno ci interroghiamo sul senso di questo messaggio, se sia un simbolo senza importanza come molti altri o abbia un valore, nella società dominata dall'esigenza di essere performanti, in cui anche i gesti di coraggio si misurano in numeri, risultati, potremmo dire in fatturati. Sempre di più notiamo che è il piccolo gesto, il portare la fiamma della misericordia e passarsela l'un l'altro il vero atto di coraggio, che cambierà il mondo se testimonieremo la pace ogni giorno, a testa alta, tra la gente come noi.

Ci siamo interrogati sulla società attuale, e ci siamo accorti che oggi come ieri, Pagnacco è un terreno fertile in cui piantare

semi di speranza, la nostra gente può sembrare riservata ma è sicuramente pronta a testimoniare la volontà di costruire un mondo migliore.

Il 19 dicembre porteremo nuovamente la Luce della Pace nella nostra comunità e vi chiediamo di testimoniare ancora una volta la vostra solidarietà.

Le offerte raccolte per l'acquisto dei lumini, a disposizione di chi vorrà portare a casa la luce e tenerla accesa durante il periodo natalizio, saranno devolute all'aiuto verso chi, costantemente, viene in parrocchia a chiedere un sostegno concreto e che spesso non vediamo, testimoniando che anche tra noi, ogni anno, Gesù nasce in povertà, lontano dallo sguardo di chi sta bene.

LA TRADIZIONE DEI PRESEPI A PAGNACCO

L'Amministrazione Comunale per il quarto anno consecutivo propone "La Tradizione del Presepe a Pagnacco", un percorso alla scoperta delle Natività così come interpretate e vissute nelle piazze, nelle borgate, nelle chiese e nelle case private della nostra comunità.

La stessa Amministrazione, attraverso l'assessore alla cultura Alessia Biason, nel presentare l'iniziativa scrive che essa " coglie l'occasione per augurare un Buon Natale e un Felice 2016, ringraziando calorosamente tutti coloro i quali si sono impegnati nell'organizzazione di questa manifestazione e tutti coloro i quali onoreranno con la presen-

za il loro lavoro: una Comunità attenta e partecipativa aiuta a motivare e riscoprire la semplicità della condivisione, dell'amicizia e della solidarietà, così come la bellezza e la creatività a riscoprire le proprie radici favorendo lo sviluppo e il consolidamento della storia e delle tradizioni di una Comunità". La "Tradizione del Presepe a Pagnacco" prende parte anche quest'anno al "Giro dei Presepi del Friuli Venezia Giulia" a cura del Comitato Regionale del Friuli Venezia Giulia dell'UNPLI. Tale Giro raccoglie in una mappa oltre 400 siti presepiali dislocati in diverse località della regione.

"Tradizione del Presepe a Pa-



gnacco" "accompagnerà" la Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo di Pagnacco il cui presepe sarà esposto a Villa Manin per la 7ª edizione di "Presepi in Villa", rassegna dell'arte presepiale in Friuli Venezia Giulia. Sono ben 22 i presepi davanti ai quali sostare e pregare. Qui di seguito l'elenco:

1. Famiglia GIACOMINI ROBERTO

Via del Castello, 9 - Fontanabona Pagnacco - cortile abitazione presepe visibile dall'esterno

2. Borgo MODOLETTO

Via Colloredo - fermata SAF Modoletto Pagnacco - visibile dall'esterno

3. Borgo MAROLINS

Via Marolins c/o ancona della Sacra Famiglia Pagnacco visibile dall'esterno

4. Borgo RIZZANI

Via dei Rizzani - Pagnacco visibile dall'esterno

5. CHIESA PARROCCHIALE

di San Giorgio Martire - Pagnacco presepe interno visibile negli orari di apertura della chiesa

6. Scuola Paritaria dell'Infanzia

"ELENA BETTINI" Scuola Materna "ELENA BETTINI"

Via G. Verdi, 4 - Pagnacco visibile dall'esterno

7. Istituto Comprensivo

di PAGNACCO Scuola Primaria

c/o monumento ai Caduti via Castellerio, 10 - Pagnacco

8. Borgo CASTELLERIO

Presepe Borgo Castellerio - chiesa San Silvestro - Via San Silvestro visibile dall'esterno

9. Famiglia RONCO

Via San Silvestro Castellerio - Pagnacco - visibile dall'esterno

10. Famiglia GORTAN

Via Plaino, 11 - Zampis - Pagnacco finestre sulla strada presepe visibile dall'esterno

11. Istituto Comprensivo di PAGNACCO Scuola Secondaria di I grado

presso Scuola Secondaria di 1 grado

12. "LIBERA IL TUO TEMPO"

Consulta Anziani

Piazzale Martiri delle Foibe - Pagnacco visibile dall'esterno

13. ARTE PAGNACCO

Via Fruch 5 - Pagnacco c/o sede Associazione visibile dall'esterno

14. Borgo DURIGON

Piazza Durigon - Zampis Pagnacco spazio verde vicino alla chiesa visibile dall'esterno

15. CHIESA DI SAN ANTONIO E GIACOMO ZAMPIS

piazza Durigon - Zampis - Pagnacco altare della chiesa - visibile negli orari di apertura della Chiesa

16. LORETTA BELLESE

Via Alnico, 3/1 - Zampis - Pagnacco - visibile dall'esterno

17. Famiglia

GIANNI CIANI

Via IV novembre 24/1 - Zampis - Pagnacco

fronte strada via IV Novembre 24/1 presepe visibile dall'esterno

18. Famiglia TOSOLINI

Via Colombatti, 5 - Plaino presepe visibile dall'esterno

19. CHIESA PARROCCHIALE

di San Floriano - Plaino Pagnacco

presepe visibile dall'esterno

20. Presepio SAN VALENTINO

Piazza San Valentino - Plaino - Pagnacco

21. Famiglia LISIMBERTI

Via della Fortuna, 26 - Plaino - Pagnacco

visibile dall'esterno

22. ISTITUTO COMPrensivo DI PAGNACCO

SCUOLA DELL'INFANZIA DI PLAINO

Via Colugna, 87

Visibile dall'esterno

EDUCARE CON LA FAMIGLIA

Una forte alleanza che segna il cammino della scuola dell'Infanzia "Elena Bettini" e il nido integrato

Chiara Barborini, coordinatrice della scuola

Quando mi hanno chiesto di scrivere un articolo per il bollettino parrocchiale per un attimo ho pensato quali tra i tanti argomenti approfondire in questo spazio concessomi.

La scuola si sta modernizzando e nella lenta ma costante trasformazione sta, sempre più, divenendo aderente alla società e alle sue richieste.

In tutto questo cambiamento però ci sono dei fattori costanti e imprescindibili, in particolare quando si tratta di asilo nido e scuola dell'infanzia, e cioè il rapporto scuola-famiglia. La Famiglia costituisce il primo e primario nucleo esistenziale del fanciullo e come tale la scuola si impegna a costruire con essa la vita scolastica e sociale del bambino. Si instaura quindi un clima di collaborazione e dialogo atto a creare una corresponsabilità educativa in

cui ciascun componente si impegna, con responsabilità, secondo il proprio ruolo e la propria competenza, alla realizzazione del progetto educativo. Ci sono dei momenti istituzionali che garantiscono questa condivisione come la presentazione ai genitori dei Principi Educativi della scuola, del Piano dell'Offerta Formativa per la scuola dell'infanzia e del Piano dell'Offerta Educativa per il Nido; l'assunzione dell'impegno da parte loro di conoscere il regolamento della scuola e del nido; partecipare alle riunioni di sezione, all'elezione dei rappre-

sentanti di classe che saranno presenti successivamente ai consigli di intersezione e ai colloqui individuali.

In questi incontri la scuola 'Elena Bettini' registra un'alta partecipazione delle famiglie e questo ci fa capire che corresponsabilità educativa non è solo una parola ma sono azioni concrete che scuola e famiglia mettono in atto. A questi si aggiungono tanti altri momenti di condivisione meno



formali ma che fanno parte di ciò che definirei di partecipazione attiva alle proposte scolastiche. Penso in particolare ai laboratori e alle feste che ogni anno si organizzano.

I primi due momenti di contatto con le famiglie avvengono ancor prima che il bambino inizi scuola e sono il giorno della scuola aperta, che per il 2016 si terrà sabato 16 gennaio 2016 dalle dieci a mezzogiorno, e la giornata dell'accoglienza per i nuovi iscritti che generalmente si svolge verso gli inizi di giugno.

L'inserimento dei bambini nel

mondo della scuola ma anche del nido, riveste un ruolo importante e determinante. Avviene con modalità diverse ed ha una connotazione flessibile e con tempistiche diverse in base all'età del bambino.

In ogni caso però la prima o le prime giornate dei bambini a scuola trascorrono alla presenza dei genitori in modo che il loro distacco dalla famiglia avvenga gradualmente e più serenamente possibile.

Il primo appuntamento speciale sia della scuola dell'infanzia che del nido con le famiglie in realtà è con i nonni. Ogni anno, infatti, il 2 ottobre viene organizzata la festa dei nonni.

È un momento semplice ma molto sentito, è una merenda con gli artisti, dove gli artisti sono i bambini che recitano una poesia e cantano una canzoncina per i

loro nonni e poi ci sono le coccole, un trascinare i nonni a giocare nel giardino della scuola. Insomma una festa di tutto rispetto!

La seconda domenica di Novembre c'è la preghiera comunitaria in occasione della festa della Madonna della Divina Provvidenza, ordine delle Suore che hanno condotto per molti anni la scuola e della Venerabile Elena Bettini, alla quale la scuola è dedicata.

È un momento molto sentito dai bambini e genitori, e nonostante l'impegno sia la domenica, l'adesione è elevata. Quest'anno i bambini hanno partecipato in

Chiesa alla Santa Messa dei piccoli, animata da alcune mamme della Parrocchia e con le quali abbiamo collaborato per la realizzazione del dono da portare alla Madonnina anche da parte di quei piccoli che non frequentano la scuola. I bambini, dunque, hanno abbellito la grotta della Madonnina posta nel giardino della scuola con un tappeto di margherite variopinte, confezionate con le maestre in aula e arricchite a casa assieme ai genitori.

In questo periodo natalizio invece si tiene, ogni anno, il laboratorio artistico con i genitori per la costruzione di piccoli manufatti che poi andranno ad arricchire il mercatino di Natale organizzato dai genitori per raccogliere offerte da devolvere alla scuola.

Sempre in nome dell'arte, bambini e genitori della sezione dei piccoli e dei medi dell'infanzia, seguiti dalla maestra Patrizia, partecipano alla rassegna corale organizzata dalla Parrocchia. E' un appuntamento ricco di

emozioni e attese che mai vengano meno.

Sempre per Natale i bambini si preparano per il loro saggio di recitazione che pare quasi un musical: si alternano infatti parti cantate e recitate per i bambini più grandi della scuola ('medi' e 'grandi') e si svolge nella sala parrocchiale, mentre per i più piccoli il saggio è molto più semplice e consiste nel cantare una canzone, recitare una poesia e fare un semplice girotondo.

Le educatrici del nido invece organizzano una festa natalizia con i genitori dei bambini per un sereno scambio di auguri.

Ultimo appuntamento importante dell'anno è la festa di fine anno avente per tema uno dei progetti che la scuola propone nel corso dell'anno per l'arricchimento dell'offerta formativa.

Per il Nido Integrato invece un momento importante di condivisione con la famiglia è la giornata all'aria aperta. Ogni anno viene individuato un luogo dove i bambini possono trascorrere una

piacevole giornata in compagnia di educatrici e genitori.

Questo, che alla fine sembra un semplice elenco delle principali attività condivise con le famiglie, in realtà, rappresenta momenti speciali per tutti: per i bambini che possono far vivere ai genitori la realtà dove trascorrono molto del loro tempo, per i genitori che assieme ai figli possono tornare tra i banchi di scuola e riscoprire il loro animo bambino per sentirsi ancor più vicini ai propri figli e al loro vissuto a scuola, e infine per le maestre che hanno l'opportunità di relazionarsi e conoscere ulteriormente i genitori e i contesti familiari in cui i bambini vivono.

In queste occasioni tutti si mettono un po' in gioco, i ruoli non hanno più i confini così definiti; ciò che vince è l'amore per i bambini ed il desiderio di offrire loro delle buone opportunità di crescita in un ambiente relazionale positivo e arricchente per tutti.

CATECHESI E ATTIVITÀ

FANCIULLI (SEDE: CASA DELLA GIOVENTÙ)

- ❖ Prima elementare: Sab. dalle 14.30 - 15.30
 - ❖ Seconda elementare: Sab. dalle 14.30 - 15.30 (entrambi i gruppi possono confluire poi fino alle 16.30 nell'attività di Oratorio)
 - ❖ Terza elementare: Lun. dalle 16.30 alle 17.45
 - ❖ Quarta elementare: Lun dalle 16.30 alle 17.45
- Responsabile: Maran Giuliana 340.8361859**

RAGAZZI (Sede: Oratorio e Casa della Gioventù)

- ❖ Dalla quinta elementare alla terza media: Ven: 17.00- 18.30
- Referente: Migliorati Marilena 347.9539794**

GIOVANI (Sede: Casa della Gioventù)

- ❖ Prima superiore: Lun. dalle 18.30 alle 19.30
 - ❖ Percorso Cresima (2ª e 3ª superiore): Mar. dalle 20.15 alle 21.00
- Referente: Basaldella Pamela 348.8448263**
Giacomini Manuele 339.6208371

ORATORIO (Sede Oratorio)

- ❖ Ogni sabato dalle 14.30 alle 16.30

SCOUT (Sede Casa della Gioventù)

- ❖ Lupetti (8-11/12 anni): SAB. 15.30-18.00
 - ❖ Esploratori (12-15/16 anni): SAB 15.30-18.00
 - ❖ Noviziato (16/17 anni) MAR. 20.30-22.00
 - ❖ Clan (17- 20 anni): Variabile 20.30-22.00
- Capigruppo: Toffoli Agnese 347.3154192**
Mizza David 348.3556984

ANAGRAFE 2015

BATTESIMI

11 gennaio

- **DELL'ANGELA Davide** di Matteo e Gregoris Chiara

24 gennaio

- **OMOROGIE Rachel** di Erhavy Scott e Coblavie Emma

14 febbraio

- **ISEPPI Rachele** di Piero e Cuttini Elisabetta

22 marzo

- **BASSI Pablo** di David e Cerone Ileana
- **BORSETTA Elisa Sofia** di Marco e Lesa Katia
- **SACCO Valerio** di Francesco e Biasizzo Michela

10 maggio

- **COMUZZI Samuel** di Giacomo e Lavarone Anna
- **NONIS Leonardo** di Roberto e Battigelli Agnese
- **PERES Anastasia** di Mario e Crobu Stefania

25 luglio

- **CARIDEO Tommaso** di Saverio e Rizzo Roberta

26 luglio

- **Floreani Viola** di Cesare e di Degano Eleonora

8 agosto

- **MODOTTO Maddalena** di Ivano e Bruni Francesca

9 agosto

- **BEARZI Elia** di Gianluca e Terrasi Leandra
- **LIOTTA Lorenzo** di Giuseppe e Terrasi Ilenia

26 settembre

- **BARILE Manila** di Mario e Cella Nadia

11 ottobre

- **SAVINO Tea** di Stefano e Langiu Ilenia

MATRIMONI

Celebrati in parrocchia

24 gennaio

- **OMOREGIE ERHAUYI Scott** e **COBLAVIE Emma**

2 maggio

- **FRESCHI Federico** e **COLAUTTI Sara**

9 maggio

- **DUSSO Andrea** e **VALENTE Teresa**

16 maggio

- **BERNARDIS Luca** e **FARAONI Elisabetta**

20 giugno

- **TOSO Ivan** e **TOMAT Erica**

21 giugno

- **MAGAGNI Massimiliano** e **DE LUCA Laura**

27 giugno

- **GHISELLI Giorgio** e **DEBIASI Elisabeth**

8 agosto

- **PRESACCO Francesco** e **VIOLA Valentina**

29 agosto

- **MAJALE Vincenzo** e **LORENZINI Letizia**

5 settembre

- **MAIORANO Filippo** e **MEDVES Erika**

12 settembre

- **PIANI Alberto** e **BRICHESE Romina**

10 ottobre

- **GABRICI Alex** e **BERNARDIS Nella**

Celebrati in altre parrocchie

Laipacco di Tricesimo – 19 aprile

- **COSTANTINI Simone** e **ZENAROLLA Alina**

Plaino – 27 giugno

- **DEL FABBRO Matteo** e **LINOSSI Sara**

Chiesa di san Giacomo in Udine – 4 luglio

- **CARNELUTTI Guido** e **CHITTARO Gloria**

Chiesa di san Giacomo in Udine – 11 luglio

- **VANNUZZO Antonio** e **ZUCCOLO Cecilia**

DEFUNTI

- **FOGALE Angelo**, 8 dicembre 2014
- **ELEGANTE Sergio**, 9 dicembre 2014
- **ELLERO Achille**, 30 dicembre 2014
- **TONUTTI Carlo**, 4 gennaio
- **GIUSTO Rita**, 4 gennaio
- **COSSETTINI Ettore**, 11 gennaio
- **ZANIER Oreste Gianni**, 18 gennaio
- **FLOREANI Luigino**, 23 gennaio
- **TOSOLINI Santo**, 24 gennaio
- **FRESCHI Maria**, 29 gennaio
- **FRESCHI don Roberto**, 13 febbraio
- **DRIUTTI Ivo**, 21 febbraio
- **GIACOMINI Luciana**, 28 febbraio
- **FRESCHI Elena**, 7 marzo
- **VENTURIN Tommaso**, 8 marzo
- **CLOCCHIATTI Roberto**, 30 marzo
- **BONASSI Loris**, 31 marzo
- **SPIZZO Alma**, 8 aprile
- **BUIUTTI Giovanni**, 30 aprile
- **FRESCHI Livia**, 22 maggio
- **CISOTTO Mario**, 26 maggio
- **GIORGIUTTI Renzo**, 15 giugno
- **ELLERO Sara**, 27 giugno
- **UANETTI Roberta**, 1 luglio
- **BALDASSA Elide**, 17 luglio
- **TRANGONI Ettore**, 17 agosto
- **TREVISANI Maddalena**, 7 settembre
- **GIORGIUTTI Italo**, 11 settembre
- **GRION Renato**, 14 settembre
- **SARTORI Salvatore**, 20 settembre
- **MANSUTTI Caterina**, 24 settembre
- **TOSOLINI Maria**, 27 settembre
- **TELL Marcello**, 28 ottobre
- **PERUZZI Adelina**, 30 ottobre
- **TOSOLINI Anna**, 31 ottobre
- **GIORGIUTTI Luigi**, 4 novembre
- **COMUZZI Elio**, 17 novembre

Natale 2015

CELEBRAZIONI LITURGICHE NEL TEMPO DI NATALE

dal 16
dicembre

- Ore 20.00
- Novena del S. Natale e canto del «Missus est»

giovedì 31
dicembre

- Ore 10.00
- Santa Messa chiesa di S. Silvestro a Castellerio
- Ore 19.00
- Santa Messa e Canto del «Te Deum»

martedì 22
dicembre

- Ore 20.00
- Celebrazione comunitaria della Confessione

venerdì 1
gennaio

- Ore 10.30
- S. Messa e invocazione dello Spirito Santo sul nuovo anno
- Ore 19.00
- Santa Messa solenne dell'Ottava di Natale

giovedì 24
dicembre

- Ore 16.00-18.00
- Confessioni individuali
- Ore 23.30
- Liturgia dell'attesa (Madins)
- Ore 24.00
- Santa Messa della Natività (nella notte)

martedì 5
gennaio

- Ore 19.00
- Benedizione dell'acqua, del sale e della frutta secondo il rito aquileiese e S. Messa

venerdì 25
dicembre

- Ore 8.00
- Santa Messa (nell'aurora)
- Ore 10.30
- Messa Solenne cantata (nel giorno)
- Ore 18.00
- Vespro solenne

mercoledì
6 gennaio

- Ore 8.00
- Santa Messa
- Ore 10.30
- Santa Messa solenne cantata
- Ore 17.30
- Benedizione dei bambini

sabato 26
dicembre

- Ore 10.30
- Santa Messa

domenica
27 dicembre

- Ore 10.30
- Battesimi comunitari

Domenica 20 dicembre

ore 18.00 chiesa parrocchiale

Cantata di Natale di bambini, ragazzi, giovani, adulti...
di Pagnacco e non per un vero e proprio presepe di voci!

Buone
feste